



NAVIGARE SENZA BUSSOLA

Abbiamo l'impressione che la Nota di Servizio del 19/07/2013, nella quale si è ridefinita la configurazione organizzativa della Divisione Banca dei Territori, abbia creato un certo disorientamento sulla Direzione dell'Area Sicilia soprattutto per quanto riguarda la gestione del personale.

Infatti a fine luglio sono stati convocati con urgenza alcuni direttori di filiale (dei quali taluni già in ferie) per stabilire nuovi assetti sul territorio e quindi comunicare imminenti trasferimenti e relative nuove sedi di destinazione.

Si dà il caso che non solo ad oggi tale iniziativa è stata portata avanti parzialmente, ma talune destinazioni concordate non sono state alla fine rispettate.

Prendendo spunto inoltre dall'accordo del 2 luglio si è provveduto ad effettuare alcuni trasferimenti di risorse tra filiali, nonché demansionamenti di gestori, motivandone l'effetto con le richieste di Part Time inoltrate da alcuni colleghi. Il tutto senza aver particolare riguardo allo scorrimento effettivo delle liste di trasferimento né alle condizioni personali e familiari degli interessati.

Nell'occasione non si è provveduto a comunicare in anticipo a questi ultimi che l'accettazione della richiesta ne avrebbe comunque comportato il trasferimento e/o il demansionamento, così da poter dare loro la possibilità di valutare quale alternativa potesse essere più confacente alle proprie esigenze familiari; ma non si è neanche tenuto in considerazione il fatto che trattasi in alcuni casi di rinnovi di richieste di Part Time e non già di nuove che avrebbero potuto interferire sugli equilibri della Filiale di appartenenza.

Vorremmo inoltre capire quale sia stato il criterio utilizzato per il trasferimento di alcuni Gestori Famiglie in sostituzione di Assistenti alla Clientela per **“esigenze aziendali”**, posto che a tali gestori è stato comunicato comunque che all'occorrenza dovranno fare Cassa.

Ci viene segnalato infatti che viene perpetrata, sia da parte di alcuni Direttori che da parte dei riferimenti territoriali dell'Ufficio Risorse Umane di Area, sempre più insistentemente la necessità che i Gestori Famiglie svolgano anche l'attività di Cassa, intervenendo nei confronti di questi ultimi con atteggiamenti che sottendono, ad un'eventuale non disponibilità, possibili rallentamenti del percorso professionale.

Premesso che il profilo delle mansioni assegnate alle figure professionali contemplato all'interno della normativa aziendale, nel caso del **Gestore Famiglie, prevede tra le altre attività anche quella di “garantire, ove richiesto i servizi transazionali” e non già quelli di cassa**, come invece meglio specificato per la figura dell'Assistente alla Clientela; che molti colleghi sono ormai lontani dal servizio di cassa da parecchio tempo e quindi è comprensibile che abbiano difficoltà a riprendere l'attività perché nel frattempo sono cambiate le procedure, è cambiata la normativa etc.; torna incomprensibile come tutto ciò possa avvenire ed è già avvenuto, soprattutto durante il periodo estivo, in cui si sono ravvisate pesanti carenze di personale in special modo in alcune Filiali con orario esteso dove la Task Force è stata un miraggio.

Sempre in riferimento alle Filiali con orario esteso ci giungono sempre più insistentemente dei disallineamenti relativi alla Banca delle ore e allo “sforamento” dell'adibizione allo sportello. L'abnegazione dei Lavoratori/trici di quest'Azienda sta permettendo di tenere a galla la “barca”, ma il sostituirsi alle inefficienze organizzative aziendali non potrà durare in eterno. Il management che ha voluto fortemente l'orario esteso deve ascoltare il grido di dolore proveniente dalla “trincea” ed adoperarsi per la soluzione dei problemi, invece di continuare a “vessare” per i budget!!!!.

Prendiamo atto infine che, nonostante in occasione delle ultime trimestrali di Area la segnalazione da noi effettuata sull'opportunità di verificare in queste filiali la reale condizione degli organici in quanto a pendolari, part time e legge 104 come fase preventiva all'avvio dell'orario esteso, è rimasta ad oggi lettera morta.

Chi governa una nave dall'alto del pennone, pur navigando a vista, può intravedere in lontananza la terra ferma e cambiare rotta; chi invece preso dall'ansia di un possibile naufragio si è imbarcato sulla scialuppa di salvataggio, navigando a pelo d'acqua, rischia seriamente di perdersi nell'oceano.

COORDINAMENTI TERRITORIALI INTESASANPAOLO AREA SICILIA